



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

UFFICIO STAMPA

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 21 novembre 2016

IL RUOLO DELLA DONNA NEL CRISTIANESIMO DELLE ORIGINI

"Se fin dall'inizio la predicazione cristiana si è fondata su due coppie di pilastri, la morte-sepolcra e la risurrezione-apparizione, Maria e le altre donne sono personaggi imprescindibili in quanto testimoni di questi momenti al punto che non è possibile raccontarli senza parlare di lei e delle altre" afferma la biblista e teologa Marinella Perroni in *Maria di Magdala*.

L'Università di Padova, in collaborazione con il Forum Interdisciplinare per gli Studi e la Formazione di Genere, organizza l'incontro *Quale Maria? Prospettive del femminile alle origini del cristianesimo* che si terrà mercoledì 23 novembre alle ore 16.00 nella Sala delle Edicole di Palazzo del Capitano a Padova.

Maria Maddalena è una delle pie donne che era al seguito di Gesù: fu ai piedi della croce, assistette alla sua deposizione ma soprattutto fu la prima persona a cui apparve risorto.

Scegliere una donna per annunciare l'evento più importante e determinante nella storia del cristianesimo rappresenta un atto rivoluzionario. Se le donne sono certamente fondamentali nella visione cristiana, il loro posto nella storia di questa religione è stato molto spesso ancillare rispetto a quello degli uomini.

Nelle prime comunità cristiane la stessa immagine di Maria di Magdala è stata privata di forza e valore. La figura di Pietro è individuabile nei Vangeli come guida del gruppo dei dodici e quella di Maria Maddalena è indicata come quella delle discepole, ma l'autorità della Maddalena, diversamente da quella di Pietro, non ha trovato riscontro nella configurazione istituzionale delle chiese.

Nella Sala delle Edicole, dopo i saluti di Annalisa Oboe, Prorettore alle relazioni culturali, sociali e di genere e l'introduzione di Bruna Giacomini, Coordinatrice del Forum interdisciplinare per gli studi e la formazione di genere, sono previsti gli interventi di Marinella Perroni, autrice assieme a Chiara Simonelli del volume *Maria di Magdala: Una genealogia apostolica* (Aracne 2016), il teologo Antonio Autiero e Saveria Chemotti dell'Università di Padova.

Marinella Perroni, biblista e teologa, orienta la sua attività di divulgazione agli studi di genere in campo teologico. Alcune delle sue più recenti pubblicazioni sono il saggio *Discepolo di Gesù* nel volume "Donne e Bibbia. Storia ed esegesi" (2006), "I Vangeli. Narrazioni e storia, La Bibbia e le donne" (2012), "Tantum aurora est. Donne e Concilio Vaticano II" (2012), "Avendo qualcosa da dire. Teologhe e teologi rileggono il Vaticano II" (2014)